



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: RINNOVO APPALTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO AL RUP PER LE ATTIVITÀ MONITORAGGIO E CONTROLLO PROCEDURALE E FINANZIARIO nell'ambito dell'Intervento Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106 - MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA. Decreto Ministeriale 01 agosto 2022, n. 30 CIG 9805116DA. CUP F37B22001040001. CIG 9805116DAE

**Per il Direttore Generale Avocante, Prof. Massimo Osanna
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*, e successive modifiche;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante *"Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014"*, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero *"Ministero per i beni e le attività culturali"*) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da *"Polo"* a *"Direzione regionale musei Calabria"*;

VISTO il [Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21](#), recante *"Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo"*;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato **"Ministero della cultura"**;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante *"Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura"*;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante *"Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto *"Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione"*;

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATA la nota prot. n. 660 del 06/11/2024 (acquisita agli atti con prot. n. 6747 del 07/11/2024), con la quale il Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio culturale ha comunicato lo stanziamento di € 3.000.000,00 di fondi di funzionamento per l'esercizio finanziario 2025, in favore della DRMN-Calabria;

VISTA la Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025 della Direzione Generale Musei, con la quale si autorizzano i Direttori degli Istituti autonomi a procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 01 agosto 2022, rep. n. 309, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 ottobre 2022, al n. 2729, recante l'approvazione del programma di interventi nell'ambito del Piano Strategico *"Grandi Progetti Beni Culturali"* nell'ambito del quale risulta l'intervento denominato *"MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA."*, CUPF37B22001040001, a favore della DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA, per un importo pari ad € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 8098 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l'esercizio finanziario 2023, istituito presso il C.d.R. 2 - Segretariato Generale;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmn-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmn-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Disciplinare d'obbligo Rep. n. 66 del 20.12.2022, regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Servizio V e la DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, sottoscritto dalle parti;

VISTO il Decreto n. 85 del 10.09.2024 con la quale la dott.ssa Elisa Nisticò veniva nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO opportuno, per la compiuta attuazione dell'Intervento assicurare al RUP il necessario supporto alle attività di monitoraggio dell'avanzamento procedurale e di rendicontazione di spesa per non incorrere in elementi di criticità di processo e contenere il rischio di definanziamento in coerenza con le funzioni e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del richiamato Disciplinare;

CONSIDERATO, dunque, necessario acquisire un servizio di assistenza tecnica e di supporto operativo alle attività di monitoraggio dell'attuazione, dell'avanzamento procedurale e finanziario, della rendicontazione di spesa per la durata di 20 mesi, eventualmente rinnovabili per altri 12 mesi su giudizio insindacabile dell'Amministrazione;

RICHIAMATA la Determina n. 59 del 04.05.2023, con la quale questa Direzione autorizzava l'affidamento del servizio di cui sopra, attraverso lo strumento della "trattativa diretta" offerto dal M.e.P.A., con invito all'Operatore Economico sig.ra ROSA TORRIUOLO CF TRRRSO76L50F839H- P.IVA 09523481217 – Sede legale in Via Arturo De Rosa, 11 Afragola (NA), fissando una spesa massima di € 45.000,00 oltre oneri pari a € 1.800,00 (milleduecento/00), per un totale complessivo di € 46.800,00, stabilendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso con la modalità del prezzo a corpo;

RICHIAMATO il documento di stipula MEPA T.D. n. 3554104 (contratto repertoriato n. 58 del 13.06.2023), con il quale si è stipulato il Contratto per l'affidamento del servizio *ut supra*, per un importo di € 44.500,00, oltre Iva ed oneri come per legge;

VISTO l'Addendum al Contratto del 09.05.2024 con Repertorio n. 16;

CONSIDERATO che all'art. 3 del Contratto di gara è prevista la possibilità di rinnovare l'appalto per ulteriori 12 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni già definiti;

ACQUISITA, per le vie brevi, la disponibilità dalla sig. ra Rosa Torriuolo, al rinnovo dell'appalto in oggetto agli stessi prezzi, patti e condizioni già definiti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al rinnovo dell'appalto del servizio di assistenza tecnica e di supporto operativo alle attività di monitoraggio dell'attuazione, dell'avanzamento procedurale e finanziario, della rendicontazione di spesa, per ulteriori 12 mesi;

VERIFICATO che la sig.ra Rosa Torriuolo risulta regolare nei confronti dell'INPS, come da DURC rilasciato mediante richiesta al portale "*Durc on line*" Numero Protocollo INPS_44004363;

DATO ATTO che l'importo massimo stimato del rinnovo contrattuale, per mesi 12, a decorrere dal 14.02.2025, è quantificato in **Euro 26.700,00**, esclusa Iva di legge e oneri come per legge;

DATO ATTO CHE il contraente si assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Dott. Fabrizio Sudano, in qualità di Delegato del Direttore Generale Avocante, prof. Massimo Osanna,

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di disporre il rinnovo, agli stessi prezzi, patti e condizioni già definiti, in favore della sig.ra ROSA TORRIUOLO CF TRRRSO76L50F839H- P.IVA 09523481217- Sede legale in Via Arturo De Rosa, 11 Afragola (NA), del contratto di appalto relativo alla gestione del servizio di assistenza tecnica e supporto al RUP per le attività monitoraggio e controllo procedurale e finanziario dell'Intervento a far data dal 14.02.2025 al 13.02.2026 per un importo contrattuale di **Euro 26.700,00** oltre l'Iva come per legge e oneri, ;
3. che la spesa di cui al punto 2) trova giusta copertura sull'intervento denominato "MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM - INDAGINI ARCHEOLOGICHE, RESTAURO, MESSA IN SICUREZZA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RESTI DEL FORO, DELL'ANFITEATRO ROMANO E DELLA BASILICA NORMANNA., CUPF37B22001040001, a favore della DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA, per un importo pari ad € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 8098 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura;
4. che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti, ai sensi della L. 136/2010, e che il CIG è 9805116DAE;
5. che il contraente si assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

6. che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Elisa Nisticò;
7. di provvedere agli adempimenti consequenziali relativi alla modifica dell'importo contrattuale relativo al Simog Cig 9805116DAE, tramite la piattaforma Anac, rideterminato in Euro 71.200,00, di cui € 44.500,00 relativi al contratto originario ed € 26.700,00, relativi al rinnovo contrattuale;
8. di disporre la trasmissione di questa Disposizione agli organi competenti anche ai fini della pubblica zione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Direzione regionale Musei Calabria e sul portale istituzionale PAT, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;
9. di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

irene.vilardi@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

O = Ministero della cultura

C = IT



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it